

RAPPORTO

della Commissione della Gestione
sul messaggio 19 dicembre 1950 riguardante l'approvazione
dei progetti di massima per il raggruppamento dei terreni
nei Comuni di Airolo - Morcote e Moleno

(del 29 gennaio 1951)

La Vostra Commissione della Gestione, messa di fronte a tre nuovi progetti di massima particolarmente gravosi per lo Stato, richiamandosi pure a lavori del genere non meno costosi approvati di recente, e dato altresì uno sguardo a quanto si prospetta ancora per l'avvenire, si è posta la domanda se non era il caso di riesaminare un po' tutta la politica di sussidiamento di queste opere, preoccupata soprattutto dal fatto che non sempre la spesa vale l'impresa ossia non sempre il beneficio derivante ripaga il sacrificio finanziario compiuto dagli enti pubblici e privati.

Precisiamo tosto che per quanto concerne l'opera di raggruppamento in zone a carattere prevalentemente agricolo e meglio in fatto di valorizzazione effettiva del terreno produttivo, la Vostra Commissione non solo non ha nulla da obiettare ma resta anzi del parere unanime che lo Stato deve con ogni mezzo ed a costo di qualsiasi sacrificio continuare nell'opera sua di incremento e di appoggio.

L'importanza economica dei raggruppamenti di terreni si va facendo ogni dì più manifesta, non solo in rapporto agli indiscutibili vantaggi diretti che ne derivano per primo ai lavoratori della terra, ma pure nell'interesse generale del paese: così, a modo di esempio, è palese che in molti casi la campicoltura del tempo di guerra non avrebbe potuto essere realizzata se i raggruppamenti non avessero prima creato le possibilità per introdurla.

Non abbiamo difficoltà ad ammettere che essi rappresentano un passo indispensabile a migliorare le condizioni fondamentali su cui poggiano le sorti dell'agricoltura e creano senz'altro la base solida per l'esistenza di un ceto agricolo vitale, patriottico e sano!

L'attenzione e la preoccupazione della Vostra Commissione si fissano invece sulle cifre che riguardano piuttosto opere stradali o di raggruppamento in zone forestali a prima vista meno giustificabili o comunque meno necessarie. Ripetiamo che è soltanto una preoccupazione d'ordine finanziario che nasce spontanea di fronte alla statistica che parla di circa 17 milioni di costo totale dei raggruppamenti eseguiti fra il 1912 ed il 1950 con strade, contro 700 mila franchi circa dei raggruppamenti senza strade!

A questo proposito il competente Ufficio cantonale delle bonifiche e del catasto ci tranquillizza dandoci l'assicurazione che se in passato si procedeva nel merito con una certa larghezza di vedute, oggi invece il progetto di massima è vagliato nei suoi particolari così che si devono già ritenere in buona parte eliminati quei lavori che non avessero stretto rapporto col raggruppamento o non fossero strettamente necessari. Di più in sede di allestimento del progetto di dettaglio lo stesso Ufficio ha modo ancora di meglio epurare ogni particolare, e facendo proprie le preoccupazioni manifestate dalla Commissione della Gestione, provvedere per quanto possibile senza compromettere il risultato dell'opera.

D'altra parte abbiamo dovuto convenire che quasi fatalmente vi è sempre, a fianco di ogni raggruppamento, una qualche soluzione particolare in vista

che non potrebbe essere affrontata con successo e convenienza se non appunto nel quadro dell'opera principale di bonifica o di raggruppamento.

Anche qui ci sta di fronte l'incoraggiamento e l'aiuto sensibile della Confederazione, la quale segue una politica abbastanza generosa nel senso che appoggia con forti sussidi ogni miglioria anche nel campo puramente stradale e forestale che si ricollegli all'opera principale di bonifica o di raggruppamento, nella preoccupazione certamente di combattere lo spopolamento delle valli e mantenere il contadino alla propria terra.

Ciò premesso e ponderato, la Vostra Commissione della Gestione ritiene di poter concludere che la politica sin qui seguita in tema di bonifica e di raggruppamento deve senz'altro essere continuata, ma mantiene la suggestione espressa nel senso che, nel limite del possibile e senza pregiudicare l'opera, il competente Ufficio cantonale continui ed intensifichi la sua vigilanza perchè il volume delle spese sia in ogni caso limitato allo stretto necessario nel quadro di questi lavori.

Tale conclusione è confermata anche a seguito di diversi sopralluoghi eseguiti dalla Vostra Commissione per rendersi esatto conto di taluni lavori già ultimati, di altri in corso di attuazione, e specialmente dei tre raggruppamenti di cui stiamo occupandoci da vicino con l'approvazione del progetto di massima.

AIROLO:

Per quanto concerne il raggruppamento in questo Comune la vostra Commissione condivide pienamente le argomentazioni contenute nel messaggio, pur rilevando il costo della rete stradale. Esattamente qui si presenta una delle situazioni alle quali abbiamo accennato più sopra e siamo pertanto d'avviso che nonostante l'elevato costo è indispensabile tener conto che è d'uopo includere questa medesima rete se la si vuole realizzata una volta tanto. Ci basti sottolineare il rilievo del messaggio che precisa ad esempio come le pratiche per la strada di Brugnasco risalgono nientemeno che al 1920. Siamo d'altronde certi che la buona volontà dimostrata dal Comune di Airolo varrà a facilitare le trattative per una eventuale riduzione della larghezza di talune strade e ottenere nel dettaglio tutte le semplificazioni ancora possibili. Non possiamo fare delle proposte precise al riguardo poichè non vorremmo cadere nell'errore di proporre determinate misure che ad opera compiuta dovessero risultare insufficienti ed inopportune. Ci limitiamo di conseguenza a raccomandare ai tecnici che dovranno studiare il progetto di dettaglio a non voler dimenticare le osservazioni della Commissione della Gestione. La Commissione è dell'avviso che si dovrebbe affrontare l'esecuzione dell'opera a gradi iniziando al più presto possibile la costruzione della strada di Brugnasco che si rivela di natura urgente.

MORCOTE:

Siamo di parere unanime nell'appoggiare anche questo raggruppamento non solo per il fatto che abbraccia una zona suscettibile di miglior sviluppo di vigneti e delle colture in genere, ma anche perchè abbraccia contemporaneamente la sistemazione delle ove nel riassetto forestale e la costruzione di sentieri tagliafuoco, a parare due evidenti e ben gravi pericoli per la regione.

La sistemazione delle ove in modo particolare riveste carattere d'urgenza non dimenticando che le stesse attualmente si trovano in situazioni preoccupanti. Forti intemperie potrebbero creare danni alquanto gravi e lo Stato ne sarebbe almeno in parte responsabile per il fatto che non avrebbe dovuto approvare e sussidiare la vasta bonifica di proprietà Gianini senza provvedere prima alla sistemazione delle ove sottostanti.

Anche questo è uno dei caratteristici lavori di raggruppamento che armonizza la soluzione contemporanea di più problemi di indiscussa necessità per il Comune e vantaggio collettivo.

MOLENO:

Abbiamo avuto campo di esaminare da vicino la difficile e preoccupante situazione finanziaria di questo Comune estremamente povero. Ci siamo resi conto che i ricorsi di cui è parola nel messaggio governativo non sono suggeriti se non da una costante ed unica preoccupazione di andare incontro a nuovi oneri insopportabili.

Pur facendo nostro il punto di vista del messaggio che, ciò nonostante, il raggruppamento varrà appunto ad assicurare una migliore fonte di reddito così che anche il Comune indubbiamente ne risentirà il benefico effetto, tuttavia il Comune non può assolutamente sopportare la spesa necessaria. Sarebbe deleterio sostenere un'opera che domani finanziariamente rovinerebbe fatalmente il Comune. La Commissione è dell'avviso che si debba approvare il progetto di massima condizionatamente ad una riduzione della rete stradale segnatamente nella zona forestale e ciò nell'intento di ridurre ancora la spesa e nel contempo di studiare, unitamente al Comune, un nuovo piano di finanziamento riducendo al minimo sopportabile il contributo del Comune.

La Vostra Commissione della Gestione, se pure ritiene opportuno per l'avvenire che ogni singolo raggruppamento venga presentato col proprio messaggio, Vi propone, dopo quanto illustrato, l'accettazione dei tre progetti di massima in esame e l'approvazione del relativo decreto di legge respingendo tutti i ricorsi presentati e menzionati nel messaggio governativo.

Per la Commissione della Gestione:

Pellegrini A., relatore
Borella A. — Cattori — Fedele —
Ghisletta — Janner — Jolli — Masina
— Merlini — Monti — Olgiati —
Pini C. — Verda P.

